

Memorial Francesca Rago

Premio Letterario per Ragazzi – Prima Edizione

a cura del Comune di Casier

con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo



collegato a:



Primo Classificato

Per la Classe 2^a D

Giorgia Facchin

Io penso che la Gentilezza debba essere riservata a tutti. Essere gentili significa portare rispetto e per questo è importantissima.

Credo che la nostra generazione abbia perso il concetto di amore verso il prossimo, secondo me fondamentale.

Ma non è solo questo; il mondo è pieno di meraviglie, come la natura, il mare, il patrimonio artistico, e allora perché rovinarli? Proviamo invece, in un certo senso, a essere gentili anche con tutto quello che ci circonda.

Quando realizzi un atto gentile, ti senti "più completo", mentre quando lo ricevi, provi una sensazione bellissima, quella che c'è qualcuno che ti vuole bene.

Se tu fai un gesto pieno d'amore, potresti allegrare la giornata di una persona, di certo non migliori il mondo; ma se ci pensiamo bene, se tutti facessimo costantemente la nostra piccola parte, non ci sarebbero più sorrisi e buonumore?

Mi ricordo quella volta in cui una signora anziana, al supermercato, non arrivava ad afferrare una confezione di biscotti; un ragazzo, sulla ventina, le propose di prenderlo per lei. La signora si voltò e da sotto la mascherina scorsi un sorriso, che però racchiudeva molto di più: si notava la gratitudine verso quel piccolo ma significativo gesto.

Io andai da quel giovane e mi complimentai con lui; gli spiegai che era ormai raro trovare persone gentili.

Un problema che colpisce i giovani di oggi è l'indifferenza.

A mio parere, durante la pandemia, i rapporti si sono rarefatti e ciò ha contribuito a dimenticare le buone maniere.

Mi auguro che, prima o poi, si ritorni ad essere più rispettosi e gentili. D'altronde non costa nulla, no?

A volte mi domando perché nella mente umana non venga spontaneo dire grazie. E' una parola tanto semplice quanto apprezzata.

Prendiamoci un impegno: usiamo un linguaggio gentile e facciamo atti d'amore. Le persone che ci circondano potrebbero "contagiarsi" e regalare più sorrisi.

Le cose più importanti, quelle che ci porteranno lontano, sono il rispetto e la Gentilezza; siano con noi sempre.

Primo Classificato

Per la Classe 3^a E

Nicolò Baldassa

Per me la gentilezza non è una cosa astratta, per me è reale, si può vedere. Perché nelle persone si può capire chi ha il cuore d'oro e chi no, anche se nascosto sotto quintali di vestiti. Si può vedere dalle azioni che fa, che possono essere mille, come una sola.

Ad esempio, io l'ho capito dai miei genitori che sono separati. È iniziato tutto cinque anni fa, quando avevo otto anni, la mia vita era splendida, avevo una casa, degli amici, una famiglia.

Io inizialmente non avevo capito che i miei volevano partire per strade diverse, ricominciare una nuova vita, mi sembrava tutto a posto, quando da un giorno all'altro, mio padre ha iniziato a tornare sempre più tardi, più tardi e più tardi ancora da lavoro. Allora a quel punto ho iniziato a sospettare che qualcosa non andava, avevo paura, mi nascondevo da tutti, ero triste. Finché, come immaginavo, è arrivata la notizia. Quella notizia.

Ancora oggi certe notti non dormo per questi pensieri, di com'era la mia vita prima.

Qua si vede la gentilezza, i miei genitori hanno la forza di guardarsi in faccia, di parlarsi per me, me e mio fratello, li vedo più gentili da quel maledetto giorno, specialmente con me, il più piccolo. Io, non vedo mai mio padre, solo poche volte all'anno, e quindi, ogni volta che lo vedo mi si apre il cuore, perché so, o almeno credo di sapere, quanto sia difficile non vedere mai i propri figli, come credo di sapere, quanto sia difficile crescere uno, due o tre bambini completamente solo. Quindi anche io ricambio e cerco di essere più gentile con i miei, perché capisco la loro difficoltà.

Farei di tutto, ma tutto, per avere di nuovo una famiglia, lo sanno poche persone il mio "unico segreto", ma credo che dopo anni, troppi anni sia arrivato il momento di rivelare a tutte le persone che conosco questo segreto. Anche da questo si vede la gentilezza di una persona: il conforto.

All'inizio odiavo i miei, ora li capisco e sto mostrando il mio di cuore, un cuore d'oro, guidato dalla gentilezza